

AVELLINO – «Ci dispiace dover constatare che l'appello rivolto dalla nostra organizzazione al commissario prefettizio di Avellino, Giuseppe Priolo, sia caduto nel vuoto. Circa un mese fa, infatti, chiedevamo – afferma Fausto Sacco, segretario territoriale della Sai Cisal, il sindacato degli inquilini – di avviare un approfondimento sulle condizioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune di Avellino e, di concerto con l'Istituto autonomo case popolari, di estendere la verifica a tutte le unità abitative Erp della città, la cui assegnazione è di competenza dell'amministrazione comunale. Ma finora, purtroppo, non abbiamo ricevuto alcuna risposta».

«Pur essendo consapevoli – prosegue Sacco - che il commissario è oberato da numerosi impegni, riteniamo che il tema sollevato richieda la massima attenzione e priorità. Per questa ragione ci vediamo costretti a ritornare sulla questione, rammentando che in tutto il Paese, con sempre maggior frequenza, viene giustamente evidenziata la necessità di sottoporre a controlli gli edifici pubblici , le infrastrutture ed il patrimonio abitativo del territorio, al fine di garantire la sicurezza a chi li frequenta o vi abita. Una legittima esigenza che anche ad Avellino richiede risposte adeguate, che l'amministrazione uscente non è stata in grado di soddisfare.

Proprio per questo, contavamo su un interessamento fattivo del commissario Priolo, che in questa sede nuovamente sollecitiamo. Ci sembra quanto mai opportuno iniziare il monitoraggio dagli alloggi di proprietà comunale, per poi estendere il controllo in maniera sistematica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali, le forze sociali ed i privati , all'intero patrimonio abitativo della città. Confidiamo, dunque, in una sollecita risposta del commissario prefettizio».